

**Sanità.** In Finanziaria donazioni vincolate in banche private

# Più libero l'utilizzo di cellule staminali

**Il pubblico perde l'esclusiva, ma i nuovi operatori vanno accreditati**

Rita Fatiguso  
MILANO

■ Cade un tabù, quello sulla donazione autologa del cordone ombelicale destinata soltanto al neonato e ai consanguinei. Possibilità ammessa, finora, in pochissimi comprovati casi di malattie genetiche. Un emendamento all'articolo 75 della Legge Finanziaria, poche righe votate martedì scorso, all'unanimità, in Commissione Affari Sociali ("Con parere favorevole del Governo", esulta Donatella Poretta, prima firmataria) crea le premesse per il superamento della regola generale della donazione eterologa ad esclusivo beneficio della collettività.

Alla lettera, si autorizza la raccolta autologa del cordone ombelicale da parte di strutture pubbliche o private, accreditate e convenzionate con il Centro Nazionale Trapianti, d'intesa con il Centro Nazionale Sangue. La raccolta non avrà costi per lo Stato e avverrà previo consenso alla donazione del cordone per uso eterologo (se un paziente compatibile ne farà richiesta). Il Centro nazionale trapianti gestirà il registro internazionale e la distribuzione delle cellule per trapianto, in base ad apposito Regolamento.

Al momento il business delle banche staminali private è ad alto rischio. In compenso Internet pullula di società specializzate nella raccolta autologa di sangue cordonale. Siti come Cryo-Save, Powercells, Smartbanks, Mam-

mole, CordBloodItaly, FuturHealth, funzionano da intermediari. Un occhio al contratto (i costi medi oscillano tra i 2mila e 3mila euro) svela il collegamento tra la società fornitrice di servizi, kit incluso, a banche estere, in genere belga, britannica o svizzera.

cL'ordinanza del maggio scorso del ministro della Sanità Livia Turco, limitando il prelievo autologo a comprovate patologie ereditarie, è chiara. «L'unica eccezione alla donazione solidaristica - sostiene Paolo Rebutta, della Milano Cord Blood bank, 6.500 donazioni in quindici anni - è per famiglie con un bambino o un consanguineo malato in attesa di trapianto oppure con alto ri-

schio di malattie geneticamente trasmesse».

La banca di Milano, insieme a quella di Pavia, è tra le uniche banche lombarde, ma anche a livello nazionale tra le uniche due abilitate, in deroga alla legge generale, a ricevere depositi autologhi.

Per le donazioni "finalizzate" i due poli sono la Svizzera italiana e San Marino, sede della Swiss Stem Cells Bank di Lugano e del Bioscience Institute. Alle porte della banca svizzera hanno già bussato 1.500 italiani. Quella di San Marino, è nata meno di un anno fa su iniziativa di un imprenditore milanese, Giuseppe Mucci, fortemente critico verso il sistema pubblico. «Negli ultimi dieci anni sono nati cinque milioni e mezzo di bambini, 15mila le unità di sangue inventariate, ma - denuncia Mucci - il 99,8% dei cordoni è andato distrutto. Le banche autologhe, al contrario, ne conservano 4mila all'anno».

«Di fatto - conferma una nota del professor Rebutta - una banca di 5mila, 10mila unità, distribuisce ogni anno per trapianto appena lo 0,5-1% del proprio inventario». E, ancora: «Gestirla costa un milione, un milione e mezzo di euro all'anno, quindi i costi delle donazioni autologhe non possono essere messi a carico della collettività».

Nella sua battaglia per la qualità Mucci ne ha anche per il privato: la Swiss Stem cell non avrebbe le certificazioni di sicurezza necessarie, prima fra tutte la Gmp, richiesta in caso di trapianto. E aggiunge: «Da noi tutto l'iter si può seguire online, inclusa la conservazione del cordone. Ma non c'è troppo da gioire per l'emendamento passato in Finanziaria, confonde troppo i due tipi di donazione. Ce ne accorgeremo al momento dell'applicazione».

## SCOPERTA NEGLI USA

### Creato topo immune dal tumore

■ La genetica ha compiuto un altro passo in avanti nella ricerca contro il cancro.

Un'equipe di ricercatori dell'Università del Kentucky ha creato una nuova razza di topi in cui è stato introdotto un gene che sembra immunizzarli al tumore. Sono stati selezionati esemplari di una razza con alta probabilità di sviluppare il cancro in cui è stato introdotto il gene 'Par-4' negli ovuli delle fattrici: la nuova stirpe, a differenza dei genitori, non sviluppa cellule tumorali.

La ricerca, pubblicata sulla rivista Journal of Cancer Research, potrebbe avere effetti anche sull'uomo.

## IL SISTEMA ITALIANO

### LE DUE STRADE PER LA CO



#### Cellule staminali

■ Sono cellule in grado di crescere trasformandosi in qualsiasi cellula del corpo: si trovano nell'embrione, nel midollo osseo, nel cordone ombelicale e in, una piccola riserva, nel cervello adulto.

#### Donazione eterologa

■ Il cordone ombelicale può essere raccolto da una delle 16 banche pubbliche per essere

#### I NUMERI

**16**

#### Le banche cordonali pubbliche

Le donazioni vengono raccolte da 16 banche pubbliche gestite dai Centri trapianti regionali.

**30mila**

#### I cordoni depositati

Sono trentamila le donazioni di cordoni raccolti finora dalle 16 banche pubbliche.

**15mila**

#### I cordoni tipizzati

La metà dei cordoni non è stata sottoposta a tipizzazione, la pratica che consente cioè di



